aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1393488
del 10/09/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del protocollo

Class: 2021/G13.17.1/90

Allegati:

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Oggetto: S1013. Art. 19 D.Lgs. 152/2006 per il progetto "Variante del piano di coltivazione dell'attività estrattiva denominata PIAN DEL BUE. Cipressa (IM)".
Verifica completezza e adeguatezza documentazione ex art. 19 comma 2 del D.Lgs. 152/2006

In riscontro alla nota Prot-2024-1368935 del 04/09/2024, con riferimento alla procedura in oggetto, si comunica quanto segue.

Oggetto della procedura è il progetto di variante al piano di coltivazione della cava di calcare "Pian del Bue", sita nell' omonima località in Comune di Cipressa. Il progetto prevede lo sfruttamento integrale delle potenzialità delle aree previste dal Piano Cave e la ricomposizione ambientale di tutte le aree di cava. Nello SPA (pag. 6 del documento) è indicato che "il progetto di variante consente di ottimizzare le capacità estrattive consentendo un aumento dei quantitativi estratti a fronte di una limitata occupazione di nuovo territorio. In seguito all'approvazione della variante i tempi di esecuzione verranno allungati". Nel documento, tuttavia, sono indicati solo i volumi di estrazione e di ricomposizione previsti nel progetto di variante, ma non è riportata la quantificazione dell'aumento dei volumi estratti e dei tempi, in raffronto a quanto attualmente autorizzato.

Per quanto riguarda la componente rumore, il proponente indica solo che le modalità di escavazione saranno le medesime attualmente in atto e che non saranno percepibili variazioni delle emissioni rumorose rispetto a quelle attuali. Nel documento non sono tuttavia fornite informazioni in merito al clima acustico attuale, né è specificata la presenza o meno di recettori interessati.

Premesso quanto sopra si ritiene necessario che lo studio preliminare ambientale venga integrato con:

- la quantificazione dei volumi escavati e destinati alla ricomposizione ambientale, tempistiche e numero di mezzi previsti per il completamento delle attività (distinte tra coltivazione e ricomposizione), confrontando quanto previsto nel progetto autorizzato con quanto proposto dalla variante in esame;
- argomentazioni a sostegno della irrilevanza attribuita alla variante in progetto in termini di impatto acustico, in particolare si ritiene che lo studio debba contenere: a) elementi per inquadrare il clima acustico allo stato attuale e l'assenza di criticità in essere; b) motivazioni alla base delle quali è possibile sostenere che la variante non comporterà un peggioramento del clima acustico, anche in termini di traffico indotto.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 09-09-2024 18:44:51
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026